

NUME 2020
VI Ciclo di Studi Medievali

Rievocazioni storiche.
Il passato come risorsa per creare
senso di appartenenza e tradizione

Elena Settimini



Rievocazioni storiche



strumento attivo nello sviluppo e trasmissione di valori identitari e nella creazione di senso di appartenenza

Una riflessione sui meccanismi culturali alla base delle rievocazioni storiche permette di aprire nuovi spazi di indagine, utili per comprendere come il dato storico si intrecci con una serie di pratiche e memorie locali e, di conseguenza, per esplorare il rapporto tra professionisti e partecipanti



Palio di Legnano (Milano) XII secolo



Amos Cassioli, La Battaglia di Legnano (1860)

29 maggio 1176: durante le celebri Battaglia di Legnano la Lega Lombarda sconfigge l'esercito imperiale di Federico Barbarossa

29 maggio 1177: i cittadini di Legnano e Milano commemorano la vittoria con giochi e cerimonie religiose

29 maggio 1876: prima sfilata storica a Legnano





Tradizioni



Memorie

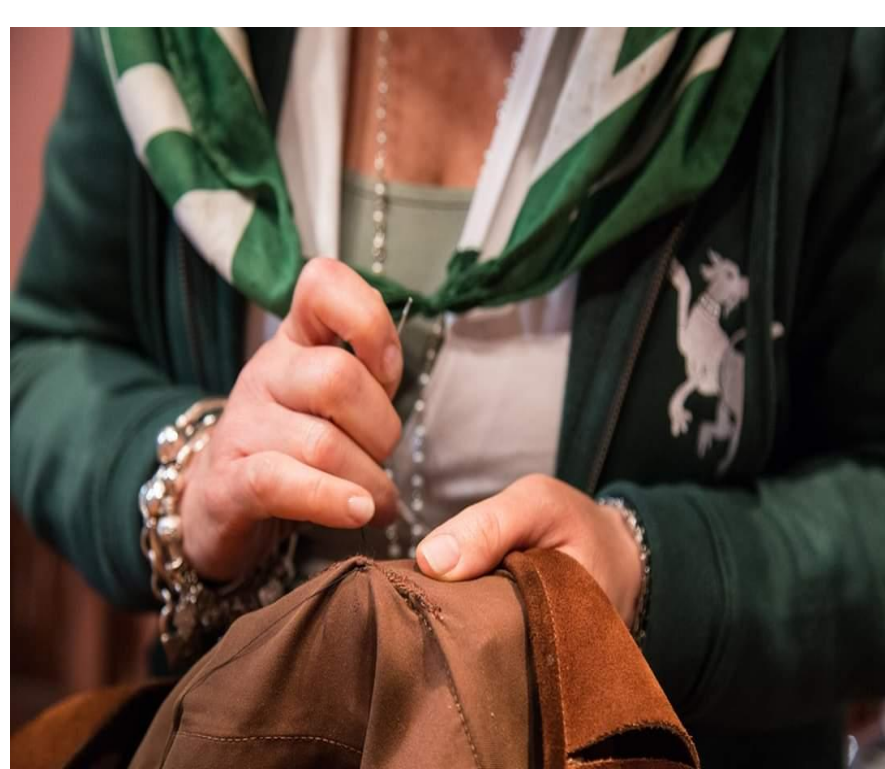


Partecipazione



Senso di appartenenza





Le *dame di contrada* realizzano i costumi che saranno indossati durante la sfilata storica

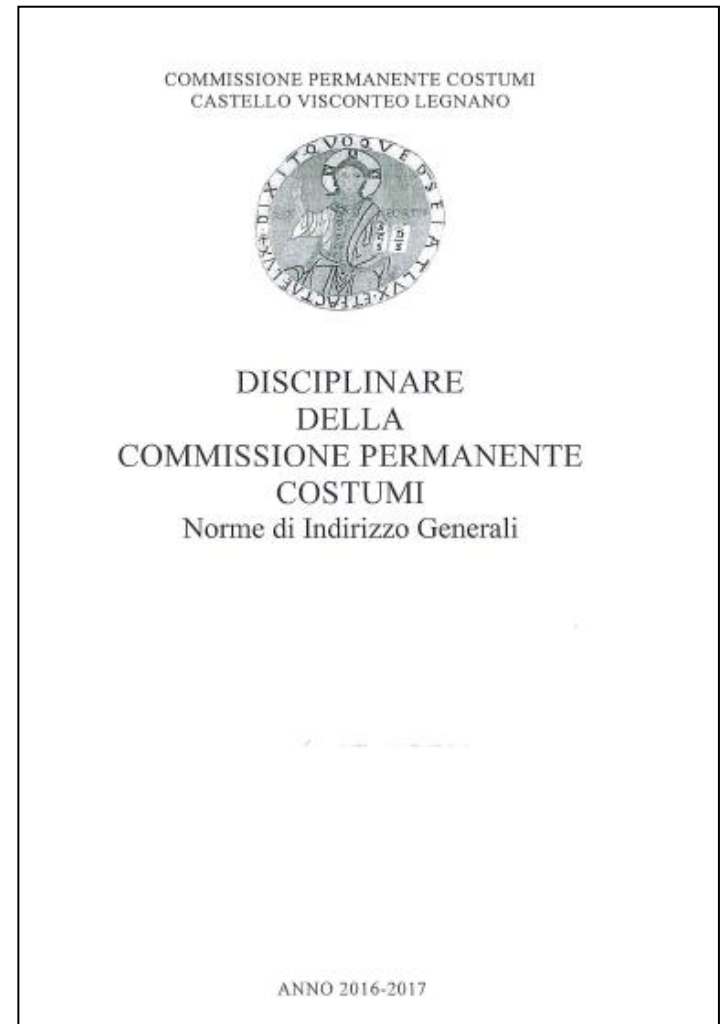


Il primo tentativo di musealizzazione nasce alla fine degli anni Ottanta, con il ***Museo della Contrada San Domenico***. Ispirandosi a questo esempio, anche le altre contrade hanno istituito degli spazi dedicati all'esposizione della memoria storica

1992: istituzione della *Commissione Permanente dei Costumi*, un organo formato da contradaiooli e accademici con il compito di sovrintendere e controllare con rigore l'attinenza storica di costumi, accessori, armi e acconciature



Commissione Permanente dei Costumi



Palio dei Cantù, Martinengo (Bergamo) XV secolo



Costumi esaminati dalla una giuria di professionisti © Gruppo Colleoni



Corsa degli asinelli © Gruppo Colleoni

De Bello Canepiciano, Volpiano (Torino) XIV secolo



Rievocazione storica come strumento per creare ***valori identitari*** e
sensò di appartenenza



Necessità di distinguersi rispetto ai festival neo-medievali



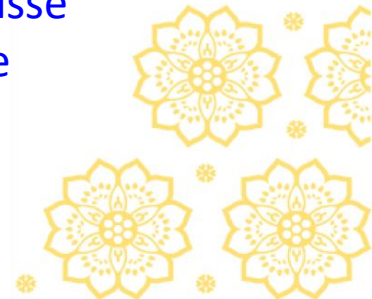
Attraverso ***autenticità*** e ***autorevolezza***



Autorevolezza



Le differenze di significato attribuite alla pratica culturale, se non discusse e negoziate, rischiano di creare tensioni e incomprensioni tra le due categorie di *esperti* e *non esperti*, oltre a inibire la partecipazione



Autenticità

- Cosa rende “autentica” una rievocazione?
- L’attinenza alle fonti storiche o i meccanismi di partecipazione individuale e collettiva?
- Questi due aspetti devono rimanere separati o possono convivere?

L’autenticità non può essere circoscritta a un quadro di riferimento definito esclusivamente da dati oggettivi e scientifici, un’autenticazione “fredda” priva di un aspetto emozionale, dovrebbe bensì essere esplorata nella sua complessità e in quanto costruzione culturale



FESTA EMBLEMATICA

«quella che si guadagna sul campo il diritto di rappresentare la comunità per la quale e dalla quale viene messa in scena (...)

la qualifica di ***emblematica*** spetterà così a quella festa che riuscirà a intercettare o mettere sotto controllo la politica dell'identità culturale che si dà nel presente, utilizzando ovviamente spesso il passato – la memoria come storia – come risorsa retorica ed emozionale»

Fabio Mugnaini 2013



AL POSTO TUO.
Laboratorio sulle didascalie partecipate
per il Museo del Palio e per i Musei di contrada
Aprile 2019



Manieri Aperti

1 maggio 2019



Manieri Aperti

1 maggio 2019



«Uomini e donne sono documenti che camminano, testimonianze viventi del passato»

Raphael Samuel (1976)



Grazie!

Dott.ssa Elena Settimini
E-mail: e.settimini@gmail.com

